



AVVISO PUBBLICO AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER IL MONITORAGGIO E LA CARATTERIZZAZIONE FLORISTICA PER LA DETERMINAZIONE DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE DELLE VALLI CUPE E DEL pSIC VALLE URIA (IT 9330185).

Premesso che con legge regionale n. 41 /2016 è stata istituita la "Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe" la cui gestione è stata affidata a Legambiente Calabria con la legge regionale n. 45/2019 e successiva convenzione sottoscritta in data 08.07.2020, prot.7404;

Visto lo Statuto di Legambiente Calabria A.P.S.;

SI RENDE NOTO

che Legambiente Calabria A.p.s., quale Ente Gestore della Riserva naturale Regionale Valli Cupe, in persona del suo l.r.p.t., intende procedere, ai sensi della vigente normativa ivi incluso ove applicabile il D.lgs. n. 50/2016, al conferimento di incarico per la realizzazione del monitoraggio e censimento floristico della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe e nel pSIC Valle Uria..

Le finalità del presente Avviso sono dirette alla conoscenza della biodiversità delle specie vegetali presenti nel territorio della RNRVC in applicazione delle funzioni dell'Ente Gestore.

Nella consapevolezza che queste attività sono necessarie soprattutto per meglio conoscere la flora vascolare della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe dei Siti e soprattutto gli habitat in cui essa ricade. Il monitoraggio sarà anche utile per meglio censire la vegetazione del pSic Valle URIA interamente ricadente nella stessa Riserva.

Le risultanze consentiranno, la stesura delle misure di salvaguardia per il pSic Uria, l'eventuale individuazione di nuovi habitat meritevoli di essere inseriti nella rete "Natura 2000" e soprattutto saranno di indirizzo a tutte quelle attività, qualora necessarie, per la conservazione della biodiversità esistente.

Il progetto di monitoraggio floristico pertanto dovrà essere incentrato a determinare un quadro conoscitivo nell'area della Riserva e a realizzare una banca dati delle specie presenti con particolare riferimento a quelle prioritarie e di interesse conservazionistico.

1. Servizi oggetto di affidamento

L'Ente Gestore intende conferire incarico di lavoro autonomo, di natura temporanea per attività inerenti al monitoraggio e censimento delle piante

vascolari con determinazione degli habitat, da svolgersi nel territorio della Riserva Naturale Regionale Valli Cupe e nel pSIC Valle Uria (I T9 3 30 185) interamente ricadente all'interno della perimetrazione della Riserva.

Le attività da svolgere sono di seguito specificate.

1.1 Azioni da realizzare:

- a) **I Fase:** Ricognizione preliminare della documentazione esistente e studi precedentemente effettuati nel territorio delle Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe, sopralluoghi in campo nei siti oggetto di indagine, predisposizione di un piano delle attività di campo, da concordare con la Direzione della Riserva, corredato da un cronoprogramma calibrato in funzione della stagionalità e periodicità dei rilevamenti su habitat e specie vegetali presenti sul territorio della RNRVC compreso il sito del pSic Valle URIA;
- b) **II Fase:** Studio degli habitat e delle specie vegetali (erbacee, arbustive e arboree di interesse forestale) presenti nel territorio della RNRVC e del pSIC Valle URIA mediante rilevamento in campo degli habitat e delle specie vegetali presenti mediante la compilazione delle 4 schede di rilevamento secondo i modelli forniti allegati al presente avviso (**Allegato A**) (scheda rilievi forestali, scheda rilevamento floristico-sociologico, scheda rilevamento habitat, scheda rilevamento piante vascolari);
- c) **III Fase** Catalogazione degli habitat e delle specie vegetali sulla base dei risultati scaturiti dalle attività di indagine diretta di monitoraggio in campo e da indagini indirette che prevedono anche l'utilizzo di metodologie basate sulla fotointerpretazione delle fotografie aeree.
- d) **VI Fase:** Studio di un piano di monitoraggio degli habitat e delle specie scaturito dalle osservazioni in campo al fine di indirizzare gli obiettivi delle future attività di monitoraggio. Il piano dovrà essere sviluppato per tutto il territorio della RNRVC compreso il sito del pSic Valle URIA evidenziando eventuali carenze di informazioni sullo stato di conservazione di habitat e specie.

1.2 Prodotti attesi

1. Relazione sulla ricognizione preliminare con scelta dei siti ove svolgere il monitoraggio da concordare con la Direzione della RNRVC;
2. Schede compilate secondo i modelli di cui alla sopra indicata Fase II dell'avviso;
3. Carta della natura e degli habitat della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe con la redazione di una cartografia aggiornata in formato digitale riportante la mappatura degli habitat e delle specie vegetali nel territorio della RNRVC compreso il sito del pSic Valle URIA La restituzione cartografica dovrà avere un'accuratezza conforme alla scala 1:10000, e georeferenziazione secondo le coordinate UTM WGS 84. Gli habitat con superfici costituite da elementi areali saranno ricavati direttamente dai sistemi GIS. Gli habitat con superfici limitate (generalmente sup. inferiori a 400m²) saranno rilevati come punto a cui sarà associato nella tabella degli attributi l'estensione in superficie.

Carta delle "unità fisiografiche" o UTP (Unità territoriali di paesaggio), Carta della distribuzione degli habitat di interesse comunitario ed EUNIS; Carta della distribuzione delle specie vegetali di interesse comunitario

4. Relazione finale con descrizione delle metodologie utilizzate al fine di dare validità scientifica ai dati raccolti in campo. La relazione dovrà essere articolata in una sezione generale che delinei il quadro delle specie presenti suddivise per erbacee, arbustive e piante di interesse forestale, evidenziando quelle eventualmente riconducibili agli allegati I, II, III, V delle specie afferenti alla rete Natura 2000.; una sezione specifica in cui vengano evidenziate le eventuali criticità riscontrate e soprattutto la segnalazione di specie e relativi habitat che possano costituire la base per l'istituzione e ampliamento di siti Natura 2000 nel territorio della RNRVC compreso il sito del pSic Valle URIA,
5. Creazione del database delle specie e degli habitat della RNRVC compreso il sito del pSic Valle URIA.
6. Piano di monitoraggio della RNRVC compreso il sito del pSic Valle URIA elaborato in base alla scala di priorità che sarà definita tenendo conto delle carenze di informazioni, criticità, grado di rarità e rischio di estinzione degli habitat e delle specie. Il piano dovrà essere realizzato in funzione della periodicità, stagionalità, modalità e stima dei costi dell'intero sistema di monitoraggio.
7. Divulgazione dei risultati, le attività da svolgere saranno dirette alla creazione di contributi scientifici quali, ad esempio, relazioni riassuntive dei risultati conseguiti nell'ambito del servizio, corredati da specifica cartografia; presentazioni in powerpoint; predisposizione del layout grafico funzionale alla produzione di materiale di promozione e/o di introduzione all'evento divulgativo.
8. I dati e gli elaborati (Relazione preliminare, Schede compilate, Relazione finale, Piano Monitoraggio) previsti dovranno essere forniti su supporto cartaceo e digitale editabile. La cartografia e la mappatura degli habitat e delle specie vegetali, il cui rilievo e la successiva restituzione dovranno avere un'accuratezza conforme alla scala 1:10.000 ed essere georeferenziate nelle coordinate del sistema UTM WGS 84 e dovranno essere fornite all'Ente Gestore in formato digitale .shp e pdf. Il database dovrà essere consultabile sul sito della RNRVC.

La durata del monitoraggio dovrà coprire 1 anno solare dalla data di stipula del contratto o lettera di incarico.

Le attività di monitoraggio in campo dovranno comunque essere effettuate secondo metodologie standard ben definite e sulla base delle indicazioni fornite da ISPRA nel "Manuale per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Manuali e linee guida 141/2016).

Gli habitat dovranno essere determinati attraverso rilievi fitosociologici, per il riconoscimento e la diagnosi, il riferimento ufficiale, valido ed aggiornato è il Manuale

Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE (Biondi et al, 2009, 2012). Per gli habitat non di direttiva il riferimento è il manuale EUNIS.

Per gli habitat di direttiva in ogni rilievo dovranno essere individuate diverse categorie di specie:

- Specie tipiche: specie indicate nel "Interpretation Manual of European Union Habitats EUR 28" e dal "Manuale italiano di interpretazione degli habitat della direttiva 92/43/CEE" (Biondi et al. 2009, 2012) o inserite nella "Combinazione fisionomica di riferimento".

- Specie di disturbo: specie che entrano nella costituzione di fitocenosi e fanno parte della serie regressive della vegetazione o specie nitrofile, o indicatrici di alterazioni ambientali (per es. specie xerofile in ambienti umidi, termofile in ambienti mesofili)

- Specie aliene: inserite nella checklist della Flora Aliena Italiana (Galasso et al. 2018) es. *Eucalyptus globulus* Labill.

- Specie di dinamiche in atto: specie che indicano un'evoluzione naturale dell'habitat verso fitocenosi strutturalmente più o meno complesse, questo si verifica negli habitat semi-naturali che costituiscono degli stadi di una serie dinamica.

- Specie endemiche esclusive del territorio italiano in accordo con la Checklist della flora italiana di Bartolucci et al. 2018.

- Specie d'interesse conservazionistico comprese nell'Allegato II e IV Dir. 43/92, Lista Rossa IUCN e convenzioni internazionali.

Per gli habitat forestali dovranno essere effettuati anche i rilievi forestali per determinare: almeno diametri, altezze, area basimetrica, legno morto a terra e in piedi, necromassa, indice di rinnovazione, numero di piante con diametro superiore a 50 cm.

Il numero di rilievi sarà ponderato in relazione alla superficie complessiva conosciuta o presunta dell'habitat nella riserva, per ogni stazione di rilevamento dovranno essere scattate foto al fine di fornire una documentazione fotografica completa utile per valutare nel futuro le eventuali trasformazioni a carico del sito e delle cenosi attualmente censite.

Per l'area che rientra nel SIC Valle URIA viene proposto il numero e l'area minima dei rilievi fitosociologici e forestali da effettuare.

cod habitat	descrizione habitat	sup. habitat ha	n. rilievi fitosociologici	n. rilievi forestali	rilevo strutturale	tipologia di rilievo strutturale	periodo monitoraggio
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	3,5	3				maggio - giugno
9180	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	20,81	5	1	1 o 2 per superfici superiori a 30 ha	aree di saggio di 530 m ² o rettangolari 5x50 m o max10x50m	maggio - giugno
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	6,18	3	1		aree di saggio di 530 m ² o rettangolari 5x50 m o max10x50m	giugno - settembre

92C0	Foreste di Platanus orientalis e Liquidambar orientalis (Platanion orientalis)	7,49	5	2			maggio - giugno
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)	2,55	1			rilevare solo presenza di necromassa	aprile - maggio
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	79,82	5	2		per habitat con sup < 5ha nessun rilievo - fino a 30ha 1 rilievo - > 30 ha 2 rilievi	maggio - giugno
5320	Matorral arborescenti di Laurus nobilis	Da verificare la presenza nel sito	2				aprile - giugno
7220	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Da verificare la presenza nel sito	5				febbraio - maggio

Per le specie vegetali di direttiva dovranno essere individuati i siti di presenza e per ogni sito dovrà essere effettuata la stima popolazione attraverso il conteggio degli individui, la superficie e la qualità dell'habitat della specie attraverso 1 rilievo fitosociologico sulla base delle indicazioni fornite da Ercole S., Giancanelli V., Bacchetta G., Fenu G., Genovesi P. (ed), 2016. Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/Cee) in Italia: habitat, Serie Manuali e linee guida, 142/20.

Le pressioni e le minacce dovranno essere individuate per ciascun habitat e specie vegetale, si dovrà far riferimento alle liste ufficiali fornite dalle Linee Guida europee.

Per ogni pressione devono essere individuate non sole le criticità attuali ma anche le possibili minacce future legate all'attuale dinamica vegetazionale, alle previsioni pianificatori o al trend delle popolazioni. Saranno prese in esame non solo le cause di minaccia direttamente riferite alle specie e agli habitat, ma anche le cause che, pur agendo al di fuori, potrebbero incidere su tali specie e habitat e, più in generale, sull'integrità del sito. Per ogni pressione dovrà essere fornita:

- la descrizione dell'impatto: dovranno essere descritti gli effetti reali che la pressione esercita su ciascun habitat/specie. Occorre rappresentare la reale situazione sul territorio e contestualizzare la pressione, evitando formulazioni troppo generiche. Dovrà essere riportata
- il target delle pressioni: ad ogni pressione deve essere associato un valore target per esprimere il livello che la pressione può assumere senza determinare incidenze significative sull'habitat/specie considerato. Definire la condizione desiderata e deve essere possibilmente espressa in termini quantitativi. Ad esempio: se la pressione è il sovrappascolo, il target può essere espresso come

numero di UBA; Unità di Misura: esplicita l'unità di misura a cui il valore target si riferisce. Se il target è qualitativo,

- Note: descrivere meglio la situazione specifica, fornendo, se necessario, informazioni su come, dove e quando agisce la pressione indicata, nonché sulla sua intensità.

Per ciascuna pressione dichiarata dovrà essere individuata almeno una misura di contrasto. Le misure di conservazione potranno essere collegate anche a minacce per evitare che nel tempo evolvano in pressione, oppure per mantenere i livelli di disturbo entro soglie sostenibili.

L'Affidatario si impegna sin d'ora a partecipare alle manifestazioni (eventuale convegno) di presentazione dei risultati ottenuti dal monitoraggio.

2. Requisiti di partecipazione:

Possono presentare proposta, contenente il progetto delle attività, soggetti, in forma singola o associata, società di servizi e società cooperative operanti nei settori oggetto del presente Avviso ed in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Generali

- a)** possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b)** godere dei diritti civili e politici (i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- c)** non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
- d)** non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970 n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver fruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1972 n. 748;
- e)** non avere a proprio carico: sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento; sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;
- f)** Insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 D.lgs.50/2016
- g)** Insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni;

h) Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura per le società e partita iva per i singoli professionisti;

i) Di essere in regola con i contributi con la propria cassa previdenziale;

Specifici:

1. per soggetti in forma singola o associazioni di professionisti, in possesso del Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o di Laurea Magistrale (nuovo ordinamento) in Scienze Naturali, Biologia, Scienze Agrarie e Forestali, Scienze Ambientali, Medicina Veterinaria o lauree equipollenti che dovranno essere dimostrati dal candidato, inoltre avere maturato minimo **10 anni** di esperienza specifica in campo di monitoraggio e studi scientifici da valutare da curriculum vitae, pena l'esclusione dalla selezione;

2 per le società di servizi e società cooperative avere nella propria organizzazione personale con le caratteristiche di cui al punto 1, aver maturato minimo **10 anni** di esperienza in campo di monitoraggio ambientale e scientifico da valutare da curriculum o relazione tecnica da allegare alla domanda di partecipazione;

Ai sensi dell'art. 48, comma 11, del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni l'operatore economico, ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti. La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere autocertificata dagli aspiranti, con apposita dichiarazione contenuta nella domanda.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell' avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

3. Attrezzature minime necessarie per l'esecuzione del servizio a regola d'arte

I concorrenti dovranno assicurare la propria autonomia relativamente ai mezzi, alle attrezzature e a quant'altro occorra per porre in essere a regola d'arte tutte le attività chieste nel presente capitolato d'oneri. A titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà dotarsi di automezzi per svolgere i rilevamenti di campo, attrezzature informatiche hardware e software, GPS, binocoli, macchina fotografica reflex digitale con ottiche e ogni altra attrezzatura necessaria per lo svolgimento delle attività. Si specifica che nulla dovrà essere chiesto alla stazione appaltante per l'esecuzione del servizio.

5. Importo complessivo e Pagamenti:

La durata del contratto per il monitoraggio avrà la durata di anni 1 (uno), e parte dalla data di stipula in ogni caso avrà pari durata a quella della conclusione del monitoraggio e relativa consegna degli elaborati finali alla Riserva, momento in cui si risolverà automaticamente.

L'importo è di **€ 20.000,00 (Ventimila)**, ominicomprensivi inclusi iva, spese, onorari ed ogni altro eventuale onere di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di spesa sopraindicato.

Il servizio è finanziato con i fondi a disposizione del bilancio 2022.

Con il prezzo offerto l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri e spese derivanti dal presente appalto e per tutto quanto occorra per fornire il servizio chiesto in sede di gara.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dovrà dichiarare di aver preso visione del presente avviso e di accettarlo specificamente in ogni parte.

Il pagamento avverrà dopo regolare emissione di fattura, e secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 50/2016.

6. Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte

I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno inviare la documentazione nelle seguenti modalità:

- a mezzo PEC inviando i documenti in formato PDF/nativi, è ammessa esclusivamente la scansione dei documenti di identità, e dovrà essere indicata nell'oggetto della PEC la seguente dicitura " **Selezione per affidamento di un incarico di lavoro autonomo avviso pubblico affidamento di un incarico di lavoro autonomo per il monitoraggio e la caratterizzazione floristica per la determinazione degli habitat di interesse comunitario della riserva naturale regionale delle valli cupe e del p Sic Valle Uria (it9330185)**" all'indirizzo

vallicuperiservanaturale@pec.it

La documentazione di cui al **punto A)**, dovrà pervenire a pena di esclusione, entro il termine perentorio del **21/02/2023** ed a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul sito web della Riserva naturale regionale delle Valli cupe, www.riservanaturalevallicupe.it.

L'invio della documentazione di cui al **punto B)** dovrà pervenire il giorno successivo alla scadenza del presente, ovvero **22/02/2023**.

L'Ente Gestore non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure della mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La PEC, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno:

A) documentazione da inviare entro la data del 21/02/2023 (scadenza del bando):

- 1) . **Domanda di ammissione** utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato B o B1) per come indicato nel seguente punto 8.1.
- 2) Il **curriculum vitae** del richiedente e del gruppo di lavoro come da fac- simile (Allegato C);
- 3) L'**offerta tecnica** delle attività da svolgere per come specificato nel punto 8.2;
- 4) Eventuale **offerta migliorativa** per come indicato nel punto 8.3;
- 5) Copia documento di identità.

B) documentazione da inviare in data del 22/02/2023:

1. **L'offerta economica** in ribasso rispetto all'importo complessivo per come indicato nel punto 8.4;

8.1) Contenuto domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione da redigere su modello dell'allegato Allegato "B" o "B1": i richiedenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o comunque dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza:

- il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al bando;
- l'accettazione delle modalità di trattamento dei propri dati personali.

I dati devono essere aggiornati e conferiti sotto la responsabilità dell'istante interessato. I richiedenti dovranno fornire tutte le dichiarazioni sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 consapevoli delle sanzioni penali previste rispettivamente agli artt. 75 e 76 del citato D.p.r. per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

8.2) Contenuto offerta tecnica:

I concorrenti dovranno presentare una descrizione dell'offerta tecnica articolata in base alle fasi di attività previste nel punto 1.1 e 1.2 del presente avviso. La relazione tecnica dovrà essere composta al massimo da 30 pagine in formato A4 che dovrà illustrare in dettaglio le caratteristiche tecniche del servizio offerto.

Per ciascuna delle fasi individuate dovrà essere specificato quanto segue:

- modalità e metodologia adottata per lo svolgimento delle attività;
- figure professionali del gruppo di lavoro coinvolto, con le esperienze e i ruoli di ciascuno in relazione all'attività da svolgere;
- attrezzature e logistica utilizzate;
- tempistica prevista per lo svolgimento delle attività;
- modalità di elaborazione e presentazione della documentazione e di raccordo con la stazione appaltante;
- descrizione dettagliata della metodologia adottata per assicurare la qualità del servizio;
- cronoprogramma delle attività suddiviso in mensilità;

La descrizione dell'offerta tecnica dovrà evidenziare le principali caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche e gli aspetti ritenuti maggiormente qualificanti della proposta in riferimento a ciascun elemento e sottocriterio di valutazione elencati nella tabella riportata **punto 9** del presente avviso:

- l'aderenza della proposta progettuale rispetto ai contenuti del presente avviso in termini di attività e impiego di risorse per ciascuna fase di cui al punto 1.1 del presente avviso;
- la qualità dell'approccio metodologico inteso come organizzazione dell'attività progettuale e di ricerca;

- il grado di chiarezza e completezza nella formulazione e presentazione delle attività;
- l'evidenza e la credibilità scientifica dell'offerta, intesa come:
- grado di integrità e coerenza della proposta per le diverse linee;
- capacità di suffragare le affermazioni relative ai metodi e ai procedimenti previsti dal progetto con elementi bibliografici e/o documentali;
- disponibilità delle attrezzature e della logistica necessarie per le attività da svolgere.

Alla offerta tecnica dovranno essere allegati i curricula vitae et studiorum delle figure professionali costituenti eventuale gruppo di lavoro, debitamente firmati dagli interessati e accompagnati da copia di un documento di identità in corso di validità. Dai suddetti curricula si dovrà evincere la qualità e quantità delle esperienze professionali nonché ulteriori attività di ricerca e studi post-laurea (dottorato, master, specializzazioni) attinenti il servizio oggetto del presente avviso. Al curriculum dovrà essere allegata fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

8.3) Contenuto offerta migliorativa:

Qualora sia intenzione dei concorrenti proporre aspetti migliorativi dell'offerta tecnica, prolungamento di ulteriori mesi del periodo di monitoraggio fino ad un massimo di mesi 3 (tre mesi), sarà attribuito a tale proposta migliorativa il punteggio elencato nella tabella riportata punto 9 del presente avviso.

8.4) Contenuto offerta economica:

L'offerta economica dovrà essere scritta su carta intestata del concorrente e dovrà contenere al suo esterno l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente nonché del domicilio legale. L'offerta, datata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o persona munita di comprovati poteri di firma) o, nel caso di R.T.I./consorzio già costituito, dal soggetto capogruppo (legale rappresentante dell'RTI/consorzio) o in caso di RTI/consorzio da costituirsi, da tutti i soggetti che la comporranno, contenente un chiaro riferimento alla gara di che trattasi.

L'offerta economica dovrà essere contrassegnata da **marca temporale** che indichi in modo inequivocabile la data **di formulazione dell'offerta che dovrà essere entro il 31/01/2023.**

L'offerta economica così formulata e con marca temporale **dovrà essere inviata il giorno successivo alla scadenza del bando.**

Le offerte economiche pervenute prima del termine suddetto saranno escluse.

L'apposizione della marca temporale consente di stabilire l'esistenza di un documento informatico a partire da un certo istante e di garantire la validità nel tempo.

Nell'offerta dovranno essere riportati, pena l'esclusione:

- il prezzo complessivo lordo (compreso di i.v.a.), espresso in cifre e in lettere ed anche la percentuale di ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta;
- l'impegno a mantenere invariato il prezzo, in caso di aggiudicazione, sino alla scadenza naturale del contratto, ivi compresi gli eventuali periodi di proroga, e di eventuale prolungamento per offerta migliorativa.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica, chiedendo eventualmente ai concorrenti di fornire precisazioni e giustificazioni al riguardo, con facoltà della commissione giudicatrice di assegnare un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara.

7. Modalità di selezione

La commissione appositamente nominata dall'Ente Gestore della Riserva, dopo aver effettuato la verifica della regolarità e della completezza delle domande, del possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissibilità procederà, alla valutazione dei curriculum/relazione tecnica presentati, e quindi alla designazione del professionista/società/cooperativa cui affidare l'incarico.

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, sotto il profilo della qualità tecnica e funzionale del servizio, il punteggio verrà attribuito in base ad una valutazione oggettiva e secondo i criteri di seguito indicati. L'acquisizione della candidatura non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Ente gestore né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale conferimento dell'incarico.

Si procederà alla selezione del professionista/società/cooperativa anche in presenza di una sola candidatura idonea.

Il responsabile del procedimento a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo di Legambiente Calabria A.p.s, procederà quindi a conferire l'incarico al professionista/società/cooperativa selezionato.

9. Criteri di valutazione curriculum e offerta tecnica

L'affidamento del monitoraggio sarà fatto al richiedente che avrà totalizzato il punteggio massimo seguendo i criteri di valutazione **A, B, C e D** per le differenti voci e riportati nello schema sottostante-

Totale punteggio = (A+B+C+D)

A- (Max 35 punti) Curriculum del prestatore di servizio e del gruppo di lavoro in cui sono riportate le esperienze relative a servizi simili (*che, qualora GdL composto da più persone, sarà ottenuto dalla media dei punteggi calcolati tra i diversi esperti*).

Per ciascuno degli esperti verrà considerato:

1- Titoli post laurea (max 5 punti)

-Master universitario di I livello = 1,5 punti;

-Master universitario di II livello = 2,5 punti;

-Dottorato di ricerca = 3,5 punti;

(il possesso di più titoli post laurea può essere computato fino al punteggio massimo riferito per la voce. *I titoli devono essere relativi ad argomenti/materia di cui si definisce esperto per il gruppo di lavoro in oggetto*).

2- Esperienze relative a servizi simili [*floristico e vegetazionale*] (Max 25 punti)

- verrà attribuito 1,5 punti per ogni servizio simile a quello oggetto della procedura;
- per ciascuna servizio effettuato presso aree naturali protette (di cui alla classificazione del MATTM) si aggiungerà 0,5 punti; (*il possesso di più servizi sarà computato fino al punteggio massimo riferito per la voce*)

3- Pubblicazioni (Max 5 punti) relativa alle tematiche oggetto del servizio (*floristico e vegetazionale*);

- verrà attribuito 1 punto per ogni pubblicazione (articolo scientifico);
- verrà attribuito 0,5 punti per poster o comunicazioni (a carattere scientifico), (*il possesso di più pubblicazioni sarà computato fino al punteggio massimo riferito per la voce*);

B – (max 40 punti) Proposta tecnica

- Aderenza della proposta progettuale rispetto ai contenuti del capitolato in termini di attività e impiego di risorse per ciascuna linea; (max 5 punti)
- Qualità dell'approccio metodologico inteso come organizzazione dell'attività progettuale e di ricerca; (max 5 punti);
- Contestualizzazione del progetto nel territorio. (Max 5 punti);
- Grado di chiarezza nella formulazione e presentazione delle attività e relativo cronoprogramma delle operazioni da svolgere; (max 5 punti)
- L'evidenza e la credibilità scientifica e operativa dell'offerta, intesa come: (max 20 punti da assegnare mediante valutazione degli elencati **sottocriteri**)
 - a) grado di integrità e coerenza dell'iter procedimentale proposto per le diverse fasi; (max 10 punti)
 - b) capacità di suffragare le affermazioni relative ai metodi e ai procedimenti previsti dal progetto con elementi bibliografici e/o documentali;(max 5 punti)
 - c) disponibilità delle attrezzature e della logistica necessarie per le attività da svolgere;(max 5 punti).

C – (max 9 punti) Proposta offerta migliorativa

-verranno attribuiti 3 punti per ogni mese di prolungamento del monitoraggio di cui al punto 8.3 del presente avviso;

D – (max 16 punti) Proposta economica

1 - Il punteggio della valutazione economica sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$PE = N \times (P_{min}/P_{off})$$

Dove:

PE = punteggio offerta economica

N = rappresenta il numero massimo di punti assegnabili all'aspetto economico pari a 16.

P min = minimo prezzo offerto tra tutte le offerte ricevute.

P off = prezzo offerto.

Nell'applicazione delle suddette formule si procederà al calcolo dei punteggi sino alla seconda cifra decimale approssimato secondo il metodo dell'euro.

10 Fase di affidamento

La fase di affidamento coinvolgerà soltanto il professionista/società/cooperativa scelti dalla commissione di valutazione dei curriculum, relazione tecnica, offerta economica, offerta migliorativa. Si fa presente che l'Ente Gestore della RNRVC provvederà all'assegnazione anche in presenza di 1 (una) singola offerta.

La stazione appaltante procederà a verificare, in capo al soggetto aggiudicatario, il possesso dei requisiti di ordine generale e quant'altro disposto dalla norma oltre la verifica del documento unico di regolarità contributiva **(D.U.R.C.)**.

L'esito negativo della verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'aggiudicatario ovvero la mancata produzione da parte dell'aggiudicatario della documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale ovvero la mancata dimostrazione degli stessi o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato, entro i termini sopraindicati, determinerà l'annullamento dell'aggiudicazione oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del T.U. 445/2000 in caso di contenuto non veritiero o di omissioni colpose del dichiarante.

In tal caso la stazione appaltante chiederà alla commissione giudicatrice di formulare una nuova graduatoria sulla base delle valutazioni già effettuate.

11. Divieto del sub-appalto del monitoraggio

È fatto divieto professionista/società/cooperativa Affidatario di sub-appaltare la realizzazione del monitoraggio oggetto del presente avviso, pena la risoluzione del contratto.

12. Responsabile del Procedimento: il responsabile del procedimento è il Dott. Falcone Antonio nella qualità di Direttore tecnico incaricato, Tel. 3383642877 – indirizzo mail: direttore@riservanaturalevallicupe.it

13. Contratto

Il contratto, a seguito dell'espletamento della procedura di aggiudicazione, si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, per come previsto dall'articolo 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016.

La durata del contratto per il monitoraggio avrà la durata di anni 1 (uno), oltre eventuale periodo previsto dall'offerta migliorativa, dalla data di stipula ed in ogni caso avrà pari durata a quella della conclusione del monitoraggio e relativa consegna degli elaborati finali alla Riserva, momento in cui si risolverà automaticamente.

Il contratto potrà essere prorogato nella durata per giustificati motivi e per consentire il completamento delle attività in campo qualora queste a causa di forza maggiore non potessero essere realizzate. L'eventuale proroga non comporterà il riconoscimento di alcuna indennità, rimborso o corrispettivo aggiuntivo.

L'incarico non determinerà, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato e andrà inteso quale prestazione di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione e/o di orario.

14. Obblighi contrattuali.

L’Affidatario si obbliga ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel presente avviso, come da stipulando contratto, in buona fede e con la dovuta diligenza e ad utilizzare personale professionalmente adeguato ed attrezzature idonee.

Inoltre si obbliga ad utilizzare esclusivamente personale in regola con tutte le posizioni previdenziali ed assicurative previste dalle leggi in materia.

Sono a carico dell’Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutte le attività, le spese, gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti necessari per l’integrale espletamento, a perfetta regola d’arte, dell’oggetto contrattuale.

L’Affidatario si obbliga ad osservare, nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso di esecuzione del Contratto.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall’osservanza delle predette norme e prescrizioni, sono ad esclusivo carico dell’Affidatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale previsto.

L’Affidatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa alcuna di compensi a tale titolo, nei confronti dell’Ente Gestore.

L’Affidatario si obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l’Ente Gestore da tutte le conseguenze derivanti dalle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti nonché si obbliga a consentire l’esecuzione, anche senza preavviso e per tutta la durata del Contratto, di verifiche in ordine al rispetto delle prescrizioni del Contratto.

Qualora risulti che alcune delle prestazioni oggetto del contratto risultino difformi rispetto alle prescrizioni contrattuali il Direttore della Riserva comunicherà i provvedimenti e le misure da adottare al fine di eliminare le irregolarità riscontrate assegnando un termine perentorio all’Affidatario per emendare il proprio operato fatto salvo il risarcimento del danno.

L’Ente gestore della Riserva potrà procedere, previa contestazione formale, a revocare l’incarico in caso di accertato grave inadempimento o responsabilità grave o reiterata compresa l’inosservanza di normative o di indicazioni fornite da Legambiente Calabria A.p.s., quale Ente gestore della Riserva nella persona del Direttore della Riserva salva richiesta di risarcimento dei danni subiti e subendi. In ogni caso il contratto si intenderà automaticamente risolto in caso di cessazione per qualsiasi motivo dell’attribuzione a Legambiente Calabria della gestione della Riserva naturale regionale delle Valli cupe o qualora vengano a mancare gli specifici finanziamenti regionali all’Ente gestore della Riserva e/o essi non risultino sufficienti, senza pretesa alcuna di risarcimenti o indennità da parte dell’aggiudicatario salvo quelle già maturate in vigenza di rapporto.

15. Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L’Affidatario si obbliga ad eseguire le attività oggetto del presente avviso e del futuro contratto a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell’avviso ed a

rispettare le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere, eventualmente, impartite dal Direttore della Riserva, nonché a dargli celere comunicazione di ogni circostanza che possa avere influenza sull'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario si obbliga a utilizzare il personale nella piena osservanza delle norme di legge e dei contratti collettivi applicabili, anche con riguardo alla retribuzione e al tempestivo e corretto versamento dei contributi.

L'Ente Gestore rimane estraneo a tutti i rapporti intercorrenti tra l'Affidatario ed il personale per svolgimento delle attività di cui al presente avviso e del futuro contratto, restando espressamente esclusa la sussistenza di qualsiasi rapporto di subordinazione e/o lavoro dipendente e/o autonomo con l'Ente Gestore.

L'Affidatario rimane l'unico responsabile dell'ottemperanza a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza sociale, assicurazione e tutela della salute sul lavoro, assumendosi comunque, in via esclusiva, nei rapporti interni con la l'Ente Gestore, i relativi compiti, oneri e responsabilità.

L'Affidatario si obbliga sin d'ora a manlevare e tenere indenne l'Ente Gestore da pretese, azioni, o ragioni di qualunque natura comunque connesse, dipendenti o relative all'attività prestata in esecuzione del presente avviso e dal futuro contratto eventualmente avanzate dai propri dipendenti, collaboratori, soggetti incaricati dello svolgimento delle prestazioni e/o comunque da terzi, con l'obbligo di intervenire a tale fine nei relativi giudizi.

Ai fini della responsabilità civile per danni arrecati a terzi l'Affidatario solleva l'Ente gestore da ogni qualsivoglia fattispecie di responsabilità.

16. Risoluzione del Contratto- Clausola risolutiva espressa

L'Affidatario si obbliga ad eseguire le prestazioni in conformità alle specifiche tecniche e alle condizioni stabilite nel presente avviso e riportate nel futuro contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione dell'Ente Gestore di volersene avvalere da comunicarsi all'Affidatario con raccomandata a/r o a mezzo pec, il mancato rispetto di tutte le previsioni stabilite nel presente avviso.

Costituiscono, altresì, motivo di risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., sempre previa dichiarazione di volersene avvalere da comunicarsi all'Affidatario con raccomandata a/r o a mezzo pec:

a) il caso in cui per grave inadempimento oppure per inosservanza degli obblighi e delle condizioni contrattuali, l'Affidatario comprometta l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni oggetto di contratto;

c) il caso in cui non risultino rispettate le prescrizioni normative tecniche e/o gestionali descritte nel contratto o nei documenti in esso richiamati e comunque richieste per l'espletamento del servizio come da indicazione dell'Ente gestore;

d) il caso di riscontrato mancato emendamento delle difformità riscontrate e segnalate da parte del Direttore della Riserva nell'esecuzione delle prestazioni;

e) il caso in cui l’Affidatario non adempia al rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza sul luogo di lavoro per tutto il personale impiegato nella esecuzione di tutte le lavorazioni disciplinate dal presente avviso e dal contratto;

f) il caso di fallimento dell’Affidatario;

In caso di risoluzione del contratto, l’Affidatario fatta salva l’applicazione delle penali previste nel presente avviso, avrà diritto solamente al pagamento di quanto regolarmente svolto, con riserva dell’Ente Gestore di rivalersi sull’Affidatario per gli oneri che fossero a carico della stessa per la stipulazione di nuovo contratto o per l’esecuzione d’ufficio del servizio.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell’Affidatario, l’Ente Gestore, ferma restando la facoltà di affidare ad altri le prestazioni non eseguite potrà porre a carico dell’Affidatario le spese ed i danni sopportati ed avrà diritto al risarcimento del danno eventualmente trattenendo le residue competenze dell’Affidatario salvo il maggior danno.

L’Affidatario, fermo quanto sopra, avrà diritto esclusivamente al pagamento delle attività eseguite ed accettate sino alla data di risoluzione del contratto.

17. Recesso.

L’Ente Gestore può recedere in qualunque momento dal contratto previa comunicazione scritta da inviare all’Affidatario con un preavviso di almeno 60 giorni naturali e consecutivi antecedenti la data di efficacia del recesso stesso, mediante raccomandata a.r. o posta elettronica certificata.

In tal caso l’Affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito rinunciando, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

18. Finanziamento

I fondi costituenti il corrispettivo del presente avviso e del futuro contratto in oggetto pervengono dal Fondo Regionale per il funzionamento della Riserva Naturale Regionale delle Valli Cupe.

19. Ulteriori informazioni

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio.

Legambiente Calabria, quale Ente gestore della Riserva Naturale delle Valli Cupe, si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, ed anche non dare seguito all’avviso in oggetto senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. La partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l’affidamento che invece dovranno essere dichiarati dai partecipanti ed accertati da Legambiente Calabria A.p.s. nel corso della procedura.

20. Controversie

Le domande e i reclami dell’Affidatario devono essere regolarmente presentate per iscritto alla Direzione della Riserva ed iscritti nei documenti contabili. In assenza le domande ed i reclami dell’Affidatario non saranno prese in considerazione.

Tutte le controversie tra l'Ente Gestore e l'Affidatario, sia durante l'esecuzione del monitoraggio, sia al termine del contratto, che non si siano potute definire in via amministrativa, vengono deferite alla competente Autorità Giudiziaria.

21. Ulteriori obblighi ai sensi della legge 136/2010

L'Affidatario si obbliga nel rispetto della legge n. 136/2010 a comunicare all'Ente Gestore gli estremi identificativi del proprio conto corrente ed ogni altro dato necessario.

22. Trattamento dati personali:

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, Legambiente Calabria, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a informare in merito all'utilizzo dei dati personali. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali ed il Responsabile della protezione dei dati personali di cui alla presente Informativa è Legambiente Calabria, in persona del l.r.p.t., via Taranto 3, Catanzaro.

23. Responsabili del trattamento.

L'Ente gestore può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente gestore ha la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente gestore istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

24. Soggetti autorizzati al trattamento. I dati personali sono trattati dal Consiglio Direttivo di Legambiente Calabria previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

25. Finalità e base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato da Legambiente Calabria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo sopra citato, non necessita del consenso. I dati personali sono in relazione al procedimento ed alle attività correlate.

Destinatari dei dati personali.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri Enti competenti di cui si avvale o in rapporto con Legambiente Calabria, al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

26. Periodo di conservazione.

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nella qualità di interessato ciascun soggetto ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria richiesta.

27. Disposizioni finali

L'Ente gestore si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio.

In attuazione del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del d.lgs. 101/2018 e del Regolamento Ue 2016/679 si avvisano i partecipanti che i dati personali da loro forniti saranno raccolti dall'Ente per le finalità di gestione del procedimento.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili, a cura del Consiglio Direttivo di Legambiente Calabria preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento delle procedure relative all'oggetto.

28. Pubblicazione avviso:

Il presente avviso, è pubblicato sul sito web della Riserva Naturale Regionale Valli Cupe- www.riservanaturalevallicupe.it

Allegati:

- (Allegato A – Schede tecniche);
- (Allegato B e B 1 fac simile Domanda di partecipazione)
- (Allegato C fac simile Curriculum)

Il Presidente di Legambiente Calabria

Anna Parretta

